

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli
Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al
31 dicembre 2023 (ai sensi dell'art. 153, D. Lgs. n.
58/98, e dell'art. 2429, c. 2, c.c.)**

Signori Azionisti di BestBe Holding S.p.a.,
il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art 153 del D.Lgs. n. 58/1998, Testo Unico della Finanza (TUF) e dell'art. 2429, comma 2, c.c., deve riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di sua competenza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa e tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

A tale fine il Collegio Sindacale, oltreché partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dei Comitati endoconsiliari, ha avuto un costante scambio di informazioni con le preposte funzioni amministrative e di *audit*, con l'Organo incaricato della vigilanza

sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai fini del D.Lgs. n. 231/01 della Società ("OdV") nonché con Deloitte & Touche S.p.A., la società incaricata, in qualità di Revisore Incaricato, della revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato integrato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 9 settembre 2024 ed è costituito da:

- Dott. Massimo Santini (Presidente);
- Dott.ssa Maria Luisa Bordignon (sindaco effettivo);
- Dott. Matteo Alfonso Ceravolo (sindaco effettivo).

Sono Sindaci supplenti la Dott.ssa Rossella Odorisio e il Dott. Andrea Magnoni. Si rammenta che il mandato del predetto Collegio risulta in scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Si precisa che il Collegio Sindacale è stato originariamente nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 luglio 2023; i precedenti Sindaci erano Michele Lenotti Presidente e gli effettivi Maurizio Rodanò e Silvia Croci. Maurizio Baldassarini, ex Presidente del Collegio Sindacale, si è dimesso il 29 febbraio 2024, Elena Scorri e Pasquale Licito Sindaci supplenti, si sono dimessi nel mese di marzo 2024, sostituiti dall'Assemblea degli Azionisti del 9 settembre 2024 con i componenti sopra citati. Nel periodo intercorrente tra le dimissioni e la nuova nomina pro-tempore è stato Presidente il Sindaco più anziano, Dott. Matteo Ceravolo.

Il Collegio Sindacale dichiara che tutti i propri componenti rispettano le disposizioni regolamentari emanate da Consob in materia di limite al

cumulo degli incarichi.

Il bilancio di esercizio e consolidato della Società e del Gruppo Bestbe Holding al 31 dicembre 2023, composti dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note illustrative, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002; tali principi sono stati adottati dal Gruppo Bestbe Holding a partire dal 1° gennaio 2006.

Si ricorda che il D.Lgs 30 dicembre 2016 n. 254 prevede la pubblicazione di una dichiarazione non finanziaria da parte delle società di interesse pubblico. Bestbe Holding non rientra nell'ambito di applicazione del decreto, ai sensi dell'art. 2 (ambito di applicazione - limiti dimensionali). Per completezza, si segnala che il 14 dicembre 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea la Direttiva (UE) 2022/2464 sul nuovo obbligo di rendicontazione in materia di sostenibilità; la Direttiva ha definito una nuova disciplina per la comunicazione delle informazioni in materia di sostenibilità, sostituendo la previgente disciplina sulle informazioni di carattere non finanziario (Direttiva 2014/95/UE sulle DNF). La Direttiva è stata trasposta nell'ordinamento nazionale con D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125.

Continuità aziendale

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 5.09.2024, ha approvato il progetto di bilancio al 31.12.2023 con il presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori ritengono che la Società sia in

grado di operare in equilibrio finanziario nell'orizzonte dei prossimi 12 mesi come si evince dal piano di cassa approvato in data 31 agosto 2024. Lo stesso riflette l'effetto positivo del Nuovo Accordo di Investimento dell'8 agosto 2024 che riduce l'indebitamento finanziario, posterga i debiti verso Ex-Amministratori, considera le fonti generate della sottoscrizioni di ABO e degli aumenti di capitale con conferimento di crediti fiscali. Quindi, ricorrano i presupposti per redigere i bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 con principi contabili propri di una azienda in continuità.

Il Collegio sindacale ha monitorato costantemente, nell'ambito delle verifiche periodiche, l'evoluzione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale della società ed allo stato non ha riscontrato dubbi circa l'esistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio. Il Collegio ha monitorato congiuntamente al Cda e alla Società di revisione il budget di cassa dei prossimi dodici mesi e ne ha verificato l'accuratezza con anche l'obiettivo di un costante monitoraggio nel prossimo esercizio.

Inoltre il Collegio Sindacale ha preso atto degli aspetti chiave della revisione illustrati da Deloitte & Touche S.p.A. che qui si riportano integralmente: "Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ai fini della redazione del bilancio d'esercizio gli Amministratori hanno effettuato la valutazione dell'appropriatezza del presupposto della

continuità aziendale, illustrata dagli stessi nei paragrafi “Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale” della relazione sull’andamento della gestione e “Continuità aziendale” delle note illustrative al bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023.

All’esito di tale valutazione, gli Amministratori hanno concluso che la Società operi in continuità aziendale sulla base del piano di cassa al mese di ottobre 2025 (il “Piano di Cassa”), dagli stessi approvato in data 30 agosto 2024, che mostra che la Società verserà in condizioni di equilibrio finanziario mensile per l’intera durata del piano di cassa stesso, tenendo conto degli effetti sull’indebitamento del nuovo accordo di investimento (“Nuovo Accordo di Investimento”) tra Believe S.r.l., Ubilot S.r.l e gli Ex Amministratori – illustrato nel paragrafo della relazione sull’andamento della gestione “Aggiornamento degli Amministratori in merito all’esecuzione dell’Accordo di Investimento dopo la chiusura dell’esercizio” - stipulato in data 8 agosto 2024 e finalizzato a rimodulare alcune delle obbligazioni e degli impegni disciplinati nell’accordo di investimento (“Accordo di Investimento”) tra Believe S.r.l. e Ubilot S.r.l. in data 31 marzo 2023, come successivamente modificato in data 17 ottobre 2023 e in data 24 novembre 2023, di cui è parte anche la Società. Gli elementi caratterizzanti degli accordi di investimento in parola sono illustrati nei paragrafi “Aggiornamento sull’Accordo di investimento tra Bestbe Holding, Ubilot e Believe” e “Aggiornamento degli Amministratori in merito all’esecuzione dell’Accordo di Investimento dopo la chiusura dell’esercizio”, nonché degli ulteriori elementi considerati dagli Amministratori ai fini della propria valutazione.

In proposito, gli Amministratori evidenziano come il Piano di Cassa rifletta (i) la riduzione attesa dell’indebitamento della Società e del

Gruppo, determinata dall'attuazione del già citato Nuovo Accordo di Investimento, rispettivamente per Euro 2,3 milioni ed Euro 0,3 milioni, derivante dalla cessione del segmento Education a Believe S.r.l. e dalla ridefinizione e rimodulazione del pagamento delle spettanze degli ex Amministratori e (ii) la prospettata generazione di liquidità, derivante dal prestito obbligazionario convertibile ABO, *cum warrant* di cui, nei paragrafi “Aggiornamento degli Amministratori in merito al Prestito Obbligazionario ABO” e “Aggiornamento in merito al Prestito Obbligazionario ABO dopo la chiusura dell'esercizio”, sono descritte le caratteristiche e le prospettate emissioni di tranche lungo l'arco temporale oggetto delle valutazioni sulla continuità aziendale effettuate dagli Amministratori, nonché (iii) gli effetti attesi dal conferimento da terze parti, tramite aumenti di capitale sociale dedicati della Società, di crediti fiscali mediante i quali potranno essere compensati debiti per cartelle esattoriali rateizzate entro l'ottobre 2025, per un importo complessivo pari a Euro 180 mila, oltre (iv) gli effetti degli accordi raggiunti con RiverRock che prevedono la rinuncia al rispetto dei *financial covenant* previsti dal regolamento del prestito obbligazionario erogato alla Società e il posticipo del rimborso dello stesso.

In particolare, con riferimento al Nuovo Accordo di Investimento, gli Amministratori indicano che, prima di approvare i bilanci d'esercizio e consolidato, in data 5 settembre 2024, hanno conferito delega al Presidente e Amministratore Delegato di perfezionare la cessione a Believe S.r.l. del segmento Education (composto dalle società RR Brand S.r.l. e HRD Training Group S.r.l.) con regolazione, in compensazione del prezzo, di significative posizioni debitorie tra le società; la cessione del segmento *Education*, con conseguente realizzazione della riduzione dell'indebitamento della Capogruppo per Euro 2,0 milioni, è

successivamente avvenuta in data 9 settembre 2024, come comunicato al mercato dalla Società in pari data.

Per contro, nei citati paragrafi della relazione sull'andamento della gestione, gli Amministratori evidenziano come l'emissione del prestito obbligazionario convertibile ABO, *cum warrant*, consentirà alla Società di reperire liquidità, al netto delle commissioni di emissione, per Euro 6,0 milioni nei 60 mesi successivi al 17 ottobre 2023, e che le emissioni effettuate al 5 settembre 2024 (per Euro 0,5 milioni) ed ulteriormente attese per complessivi Euro 2 milioni sino all'ottobre 2025, periodo di riferimento del Piano di Cassa, sono tali da far fronte alle esigenze di cassa della Società, che beneficiano dei soprammenzionati effetti sulla riduzione dell'indebitamento derivanti dal Nuovo Accordo di Investimento.

In considerazione della significatività dei giudizi espressi dagli Amministratori ai fini della valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale e della rilevanza degli effetti sul bilancio d'esercizio, abbiamo considerato che tale valutazione rappresenti un aspetto chiave della revisione”.

Operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2023 non sono state individuate operazioni significative non ricorrenti.

Procedura di *Impairment Test*

Nelle note illustrative al bilancio sono riportate le informazioni e gli esiti del processo valutativo condotto.

Il Collegio Sindacale ritiene che la procedura di *impairment test* adottata dalla Società sia adeguata.

Operazioni atipiche o inusuali

Non ci risulta che la Società abbia posto in essere operazioni atipiche o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

Si ricorda che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile, di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto da Borsa Italiana S.p.A. ed in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, la Società si è dotata della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

Segnaliamo che il Regolamento adottato dalla Società e seguito per le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2023, è coerente con i principi contenuti nel Regolamento Consob citato e risulta pubblicato sul sito internet societario.

Le operazioni con Parti Correlate sono indicate nella nota illustrativa al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato della Società e del Gruppo, nelle quali sono riportati anche i conseguenti effetti economici e patrimoniali.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza del Regolamento e sulla correttezza del processo seguito dal Consiglio di amministrazione e dal competente Comitato in tema di qualificazione delle parti correlate e non ha nulla da segnalare.

Attività svolta dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio 2023

Nell'espletamento della sua attività il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed ha ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dal Gruppo di società che ad essa fanno capo (il "Gruppo"), assicurandosi che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; si evidenzia che il Consiglio di amministrazione ha ritenuto non necessario procedere alla costituzione al proprio interno di un Comitato per le Nomine in considerazione della struttura e della dimensione della Società, anche in ragione del relativo assetto proprietario, nonché del meccanismo del voto di lista previsto dallo Statuto, che assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione dell'organo amministrativo; quanto al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, non si sono svolte riunioni, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate Consob e dall'art. 2.1 delle Procedure per le Operazioni con Parti Correlate, il comitato parti correlate si intende costituito nella persona dell'amministratore indipendente Alessandra Concetta Serra, che si avvale del supporto del Collegio Sindacale;
- ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai Responsabili delle Funzioni aziendali;

- ha vigilato in merito alla corrispondenza tra la struttura decisionale della società e le deleghe depositate presso il registro delle imprese, alle linee di dipendenza gerarchica, al processo aziendale di formazione ed attuazione delle decisioni, a quello di informativa finanziaria, alla definizione e la concreta operatività dei diversi livelli di controllo;
- ha analizzato, senza riscontrare criticità, il piano di cassa dei prossimi dodici mesi, i progetti di bilancio separato e consolidato, le operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale o finanziario, ivi incluse eventuali operazioni atipiche, inusuali, infragruppo o con parti correlate o caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi, così come adeguatamente comunicate dagli amministratori nella propria relazione;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile tramite incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., anche al fine dello scambio di dati e informazioni;
- ha vigilato sulle modalità di attuazione delle regole di Governo Societario adottate dalla Società, anche in aderenza ai principi contenuti nel Codice;
- ha effettuato la valutazione in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di amministrazione e dei comitati nominati, con particolare riguardo ai requisiti previsti per amministratori indipendenti;
- ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF. Tali disposizioni hanno permesso a queste ultime di fornire

tempestivamente alla Società le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;

- ha vigilato sulle operazioni con Parti Correlate e infragruppo; a tale riguardo riteniamo che le informazioni fornite siano adeguate.

Alla luce di tutto quanto sopra, e tenuto conto della natura evolutiva del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, dalle analisi svolte e sulla base degli elementi informativi acquisiti non sono emersi elementi che possano indurre questo Collegio a ritenere non adeguato, nel suo complesso, il sistema di controllo interno e gestione dei rischi della società.

L'Organismo di Vigilanza, che abbiamo periodicamente incontrato, non ha segnalato particolari criticità nell'ambito delle rispettive competenze.

Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio ha verificato l'esistenza di adeguate norme e procedure a presidio del processo di raccolta, formazione e diffusione delle informazioni finanziarie.

Pertanto, il Collegio esprime una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Attività di vigilanza sul processo di informativa non finanziaria

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D.Lgs. 254/2016, verificando che la Società non rientra nella casistica degli Enti di interesse pubblico di grandi dimensioni tenuti a rendicontare sulle loro performance non finanziarie ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

Esposti, denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile. Eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

Il Collegio non è risultato destinatario di denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. e/o di esposti e non si segnalano omissioni, fatti censurabili o irregolarità riscontrate.

I pareri del Collegio sindacale di Bestbe Holding S.p.A. redatti ai sensi della “Procedura relativa alle operazioni con parti correlate” redatti nel corso dell'esercizio 2023 e 2024

Il Collegio Sindacale, nell'ambito delle operazioni con parti correlate, è stato chiamato ad esprimere 3 pareri in relazione alla dismissione della partecipata HRD Training Group Srl (di seguito “HRD”) di cui si riportano gli estratti ed un parere relativo ad un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.

1) Parere del 7 Dicembre 2023 Cessione ramo *Education*

Interesse della Società e dei suoi azionisti alla Cessione

La Cessione ha un'importante valenza strategica per il futuro del Gruppo Gequity poiché risponde all'obiettivo di uscire dal Ramo Education con conseguente possibilità di consentire al gruppo di concentrarsi principalmente su attività tese alla creazione del principale operatore digitale Online e Offline contemporaneamente, indipendente quotato in Italia, in grado di offrire soluzioni innovative e sostenibili posizionando Gequity in un nuovo mercato in forte crescita: quello dell'high-tech e dell'intelligenza artificiale.

Allo stesso tempo la Cessione comporterà anche un importante effetto

finanziario con relativo alleggerimento della posizione debitoria complessiva e l'incasso di liquidità necessaria al sostegno del capitale circolante.

L'operazione di Cessione ha come priorità la salvaguardia della stabilità aziendale e la tutela dell'interesse degli investitori.

Convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni del Valore di Cessione

Il Collegio Sindacale ha esaminato la valutazione, soffermandosi sul valore di cessione, osservando che:

Il Collegio Sindacale ed il Consigliere Indipendente, ai sensi della Procedura Parti Correlate, ha richiesto ed ottenuto un parere dell'Esperto Indipendente sulla congruità del corrispettivo della cessione del 100% della Partecipazione HRD al fine di avere un supporto tecnico per valutare la correttezza del prezzo. A tal fine ci si è avvalsi della collaborazione del Prof. Alessandro Gennaro.

La conclusione alla quale giunge l'Esperto Indipendente nella sua relazione, unita a questo Parere è che il valore economico della Partecipazione HRD pari al 100% del capitale, sulla base delle assunzioni e delle procedure valutative adottate, ponderando le stime ottenute con l'applicazione dei diversi metodi utilizzati, si attesti ad un valore di Euro 5.300.000 e, dunque, che il corrispettivo offerto da Believe per l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Partecipazione HRD sia congruo dal punto di vista finanziario.

Le metodologie adottate dall'Esperto Indipendente per la valutazione del corrispettivo sono state quelle comunemente accettate per la valutazione di tali realtà, adattate alle specifiche caratteristiche della Partecipazione HRD.

Ai fini della determinazione del valore di mercato della Partecipazione

HRD, i metodi utilizzati sono stati il *Discounted Cash Flow*, il metodo dei Multipli di Mercato e delle Transazioni Comparabili.

La data di riferimento della valutazione è il 31 ottobre 2023.

L'applicazione del metodo del *Discounted Cash Flow* conduce ad un *Equity Value* di Euro 6,22 Mln; tale valore è compreso in un range di variazione che va da un massimo di Euro 7,11 Mln e un minimo di Euro 5,52 Mln (determinati facendo *sensitivity* su wacc e g).

L'applicazione dei metodi dei multipli di mercato e di transazioni comparabili determinano i seguenti *Equity Value*:

EV/SALES -> Euro 6,91 Mln

EV/EBITDA -> Euro 2,24 Mln

Il confronto tra gli esiti valutativi delle diverse metodologie di stima pone in evidenza come l'*Equity Value* determinato con il DCF, benché ragionevole perché compreso nell'intervallo di valori determinabile con il criterio comparativo, sconti ipotesi di crescita che il mercato difficilmente sarebbe disposto a riconoscere in una negoziazione con soggetti interessati all'acquisizione del business.

Il valore ottenuto con il DCF si colloca nella parte alta del range determinato applicando i multipli soltanto considerando anche le performance attese al primo anno di piano. Considerando comunque il DCF come metodo valutativi principale, le stime che da questo si ottengono devono essere ponderate e mediate con i risultati del criterio comparativo.

Alla luce delle precedenti considerazioni, l'Esperto Indipendente ha ritenuto opportuno mediare le stime ottenute con le tre metodologie valutative applicando le seguenti ponderazioni:

DCF: 50%

Multipli di mercato: 25%

Multipli di transazioni comparabili: 25%

L'interesse della società al compimento dell'operazione

In considerazione di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Società e di tutti i suoi azionisti alla Cessione, ovviamente sull'assunto che la Cessione venga completata come da programma e ai termini e alle condizioni sulle quali questo Parere si basa.

Fatta eccezione per i termini di versamento dell'acconto di Euro 1.100.000 da parte di Believe per l'acquisto della partecipazione, si segnala altresì l'assenza di evidenze in relazione ai termini di pagamento della differenza; per tale motivo, al fine di garantire la continuità aziendale, è fondamentale che gli stessi, i cui termini saranno comunicati da Believe, dovranno rispettare i fabbisogni di cassa della Società.

Il Parere assume e presuppone che le informazioni e i documenti esaminati ai fini del suo rilascio non subiscano modifiche sostanziali e che non emergano elementi nuovi o ulteriori che, se noti alla data odierna, sarebbero idonei a incidere sulle valutazioni cui è stato chiamato il Collegio Sindacale.

2) Parere dell'8 Agosto 2024

In data 31.03.2023, Believe S.r.l. ("Believe") ha stipulato con Ubilot S.r.l. ("Ubilot") un accordo di investimento, come successivamente modificato in data 17.10.2023 ed in data 24.11.2023 (l'"Accordo di Investimento"), di cui è parte anche BBH che con lettera del 12.03.2024 ha dichiarato – anche ai sensi dell'art. 1411 cc. – di voler profittare delle pattuizioni ivi contenute in suo vantaggio finalizzate ad assicurare la sua continuità aziendale, avente quale scopo finale il subentro di Ubilot,

direttamente o indirettamente, quale nuovo socio di controllo di BBH.

L'Accordo di Investimento – debitamente descritto nel prospetto di quotazione autorizzato dalle Autorità e dagli organi competenti di BBH – prevedeva, pur condizionate, una serie di obbligazioni reciproche, coinvolgenti anche gli Amministratori, per quanto di loro competenza, e in particolare, *inter alia*:

(i) il supporto finanziario a BBH da parte sia di Ubilot sia di RR Brand S.r.l. (“HRD2”) per la quota di spettanza di Ubilot e di Believe pari, rispettivamente, a € 600.000,00 e a € 350.000,00;

(ii) l'acquisto da parte di Believe, attraverso la vendita della propria partecipazione in BBH, del 100% del capitale di HRD Training Group S.r.l. (“HRD1”) e di RR Brand S.r.l. (“HRD2”) (insieme, le “Società HRD” o la “Divisione Educational”) al valore periziato di € 5,3 milioni;

(iii) il pagamento dei compensi complessivi lordi vantati dagli Amministratori, alla data del 30.04.2023, pari a € 1.073.978,27, da effettuarsi, per il 50%, in azioni di BBH “... *dedotte le applicabili imposte/ritenute fiscali e previdenziali a carico della Società*” e, per il restante 50%, in denaro, in 24 rate mensili.

Sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione

Avuto riguardo all'interesse della Società al compimento dell'Operazione, si rappresenta che la medesima avrebbe una significativa valenza per BBH, avendo la stessa come priorità la salvaguardia della continuità aziendale di BBH, nel primario interesse della Società e di tutti i propri *stakeholders*.

Il Nuovo Accordo, infatti, sulla base di quanto rappresentato dall'Amministratore Delegato, anche all'esito dei plurimi confronti avuti con il Dirigente Preposto, consentirebbe al Consiglio di

amministrazione della Società di approvare la Relazione finanziaria annuale dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 sul presupposto della continuità aziendale e comporterebbe, a valle della sua esecuzione:

- (i) la fuoriuscita dal Gruppo BBH delle Società HRD, in considerazione della non strategicità per BBH della Divisione Educational, nel rispetto di quanto previsto dal Piano Industriale approvato dal Consiglio di amministrazione in data 7 dicembre 2023 (che, come già anticipato al mercato, andrà riscadenzato per tenere conto in particolare degli effetti derivanti dallo slittamento temporale della cessione delle Società HRD, inizialmente prevista per il primo trimestre 2024, e dell'avvio dell'operatività della controllata Bestbe S.r.l.);
- (ii) una complessiva ridefinizione dei rapporti di debito in essere con Believe e gli Ex Amministratori, che produrrà l'effetto complessivo di una riduzione dell'indebitamento a breve termine di BBH pari ad Euro 2.334.768,38 (Euro 288.017,61 a livello consolidato di Gruppo BBH), con conseguente ottenimento dell'equilibrio finanziario figurato nel piano di cassa che consentirà agli Amministratori di approvare il bilancio dell'esercizio 2023 in continuità aziendale.

Il Nuovo Accordo, inoltre, scongiurerebbe il potenziale insorgere di un dispendioso contenzioso, dagli esiti e dalle tempistiche inevitabilmente imprevedibili, attesa anche l'alea che contraddistingue qualsivoglia procedimento giudiziario, che rischierebbe di rallentare oltremodo il rilancio dell'operatività del Gruppo BBH.

Viste le sopracitate motivazioni, oltre alla oggettiva difficoltà, in caso di mancato accordo, della gestione di un asset, quale quello *Education*, nel quale, né l'attuale consiglio né le professionalità presenti nella compagine

azionaria di maggioranza avrebbero possibilità di condurlo con successo, appare opportuno e conveniente per la società procedere con il compimento dell'operazione.

Sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione

Quanto alla convenienza dell'Operazione, si rappresenta che il prezzo individuato per il Trasferimento delle Società HRD è, come precedentemente evidenziato, superiore al valore di Euro 2.450.000 delle Società HRD attestato da apposita Perizia aggiornata resa dall'esperto indipendente Dott. Meschini, il quale ha esaminato *inter alia* i progetti di bilancio provvisori al 31 dicembre 2023 delle Società HRD e il conto economico gestionale delle Società HRD al 30 aprile 2024 oltre che il Piano industriale consolidato 2024-2028 della Divisione Educational e i *business plan* separati di HRD 1 e di HRD 2. Ai fini della redazione della propria Perizia l'esperto indipendente ha adottato criteri di valutazione maggiormente condivisi dalla teoria finanziaria e in linea con la migliore prassi professionale, basati sulle evidenze di mercato e sulle grandezze fondamentali della Società. In particolare, ai fini della redazione della Perizia, l'esperto indipendente – nella determinazione della stima del valore del capitale economico delle Società HRD – ha fatto ricorso alle metodologie di valutazione di seguito descritte:

i. Metodo Finanziario, nella versione del *Discounted Cash Flow* (“DCF”), applicato come metodologia principale, che determina il valore del capitale economico attualizzando i flussi di cassa c.d. “*unlevered*” prospettici della società ad un dato costo medio ponderato del capitale c.d. (“*WACC*”), al netto della posizione finanziaria netta e dei c.d. “*debit-like items*”; detto metodo consente di valorizzare appieno le prospettive

di crescita, redditività e generazione di cassa futura della Società;

ii. Metodo dei multipli, applicato come metodo di controllo, basato sull'analisi di società comparabili, raffrontate a determinati parametri economico-patrimoniali attesi delle stesse (con particolare riferimento al valore dell'impresa su ricavi e al valore dell'impresa sul margine operativo lordo).

Nell'applicazione dei suddetti metodi sono state considerate le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuno di essi, come rappresentati nella Perizia allegata al presente parere, cui si rinvia, e sulla base della prassi valutativa professionale normalmente seguita nel settore.

Si segnala che l'Operazione, come detto, non prevede l'incremento delle disponibilità liquide della Società in quanto è previsto che il controvalore delle Società HRD venga pagato mediante compensazione con debiti di pari importo della Società, la quale per effetto dell'esecuzione della complessiva Operazione consegue una riduzione del proprio indebitamento netto complessivo pari a complessivi Euro 2.334.768,38 (Euro 288.017,61 a livello consolidato di Gruppo BBH), , con conseguente ottenimento dell'equilibrio finanziario figurato nel Piano di Cassa che consentirà agli Amministratori di approvare il bilancio 2023 in continuità aziendale

Il Collegio sindacale, ritiene opportuno precisare che la significativa differenza di valore tra la perizia del 31 ottobre 2023 che riferiva un valore societario pari ad euro 5.366.537 e l'odierna perizia è dovuta dalla differenza dei dati del piano industriale e che, essendo le società periziate amministrate da altri soggetti non si ritiene di poter entrare nel merito dei piani industriali predisposti.

In tal senso è doveroso precisare che il Business *Education* difficilmente potrebbe essere condotto da una compagine sociale differente da quella

attuale per l'elevato grado di correlazione con Il dominus che l'ha fondata e per la difficoltà oggettiva di trovare eventuali sostituti.

Ciò posto, tenuto conto di quanto sopra e dell'informativa ricevuta dall'Amministratore Delegato, ritiene quindi conveniente per la Società il compimento dell'Operazione e congruo dal punto di vista economico il relativo corrispettivo, che risulta in linea con i valori attestati dall'esperto indipendente nella propria Perizia (e relativo *addendum*).

Con riferimento alla correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione, si rappresenta che le condizioni contrattuali del Nuovo Accordo sono state ampiamente negoziate dalla Società per il tramite dei propri legali e, anche tenuto conto dell'informativa ricevuta dall'Amministratore Delegato sulla complessità delle negoziazioni che hanno impegnato negli ultimi mesi la Società e i suoi Soci rilevanti Ubilot e Believe, risultano congrue e non contengono clausole atipiche o inusuali, consentendo di rimodulare le obbligazioni non ancora eseguite dell'Accordo di Investimento e di conseguire l'uscita dal Gruppo BBH della Divisione Educationl non più strategica e la compiuta ridefinizione dei reciproci rapporti tra il Gruppo BBH e il gruppo Believe, evitando altresì il potenziale insorgere di un dispendioso contenzioso, dagli esiti e dalle tempistiche inevitabilmente imprevedibili, che rischierebbe di rallentare oltremodo il rilancio dell'operatività del Gruppo BBH.

Conclusioni

Il Collegio sindacale ha espresso il proprio parere favorevole

3) Addendum al Parere dell' 8 Agosto 2024 rilasciato il 12 Settembre 2024

Il presente documento costituisce un *addendum* (l'“Addendum”) al parere (il “Parere OPC”) reso in data 7 agosto 2024 al Consiglio di amministrazione di Bestbe Holding S.p.A. (già denominata Gequity S.p.A., nel seguito “BBH” o la “Società”) con riferimento all'operazione di maggiore rilevanza tra parti correlate, conclusa in data 8 agosto 2024 e descritta nel documento informativo pubblicato in data 14 agosto 2024 (il “Documento Informativo”) di cui il Parere OPC costituisce un allegato, nel rispetto di quanto previsto dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato (il “Regolamento OPC”) e dalla “Procedura relativa alle operazioni con parti correlate”, approvata dal Consiglio di amministrazione della Società in data 24 giugno 2021 (la “Procedura OPC”).

Nella riunione consiliare di BBH fissata per il giorno 5 settembre in cui, *inter alia*, l'organo amministrativo della Società è chiamato ad approvare la relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2023 della Società in continuità (oltreché a convocare l'Assemblea degli Azionisti per deliberare *inter alia* l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 di BBH e la rinuncia all'azione di responsabilità *ex art.* 2393 cod. civ. nei confronti degli Ex Amministratori e di quelli attuali, il cui eventuale mancato inserimento tra le materie all'ordine del giorno della riferita Assemblea di bilancio costituisce una condizione risolutiva del Nuovo Accordo), il Consiglio di amministrazione di BBH, previa acquisizione del presente Addendum e dell'*addendum* al parere reso nell'ambito del Nuovo Accordo dal Collegio Sindacale della Società, sarà chiamato altresì a deliberare in merito all'opportunità di avvalersi della facoltà di rinunciare alla residua condizione sospensiva relativa all'approvazione

del bilancio di esercizio al 31.12.2023 di BBH in continuità entro il 22.10.2024 (la “Condizione Sospensiva”), condizione sospensiva che era stata posta esclusivamente in favore della medesima, a cui era sospensivamente condizionata l’efficacia del Nuovo Accordo descritto nel Documento Informativo (da ora in avanti, anche, la “Rinuncia” o l’“Operazione” oggetto del presente Addendum), conferendo al Presidente e Amministratore Delegato Dott. Mercalli tutti i poteri all’uopo necessari per addivenire al Trasferimento delle Società HRD in favore di Believe e/o sue controllate.

Informazioni relative all’Operazione

Come anticipato in premessa, l’Operazione oggetto del presente Addendum al Parere OPC riguarda le modalità esecutive del Nuovo Accordo puntualmente descritto nel Documento Informativo del 14 agosto scorso e attiene, in particolare, all’eventuale decisione della Società di avvalersi della facoltà di rinunciare alla residua Condizione Sospensiva del Nuovo Accordo (*i.e.* l’approvazione assembleare del bilancio d’esercizio al 31.12.2023 in continuità) posta nell’interesse esclusivo di BBH.

Tale decisione, come anticipato, verrebbe assunta dal Consiglio di amministrazione di BBH, previa acquisizione del presente Addendum e dell’*addendum* al parere reso dal Collegio Sindacale nell’ambito del Nuovo Accordo, nel contesto dell’adunanza consiliare del 5 settembre 2024 in cui l’organo amministrativo di BBH è chiamato, *inter alia*, ad approvare la relazione finanziaria annuale dell’esercizio 2023 della Società in continuità ed a convocare l’Assemblea degli Azionisti per deliberare *inter alia* l’approvazione del bilancio dell’esercizio 2023 di BBH e la rinuncia all’azione di responsabilità *ex art.* 2393 cod. civ. nei confronti degli Ex Amministratori e di quelli attuali (il cui eventuale

mancato inserimento tra le materie all'ordine del giorno della riferita Assemblea di bilancio costituiva una condizione risolutiva del Nuovo Accordo).

Per effetto dell'eventuale decisione del Consiglio di amministrazione di rinunciare alla riferita Condizione Sospensiva, la Società potrebbe procedere più celermente a dare completa esecuzione al Nuovo Accordo, in via anticipata rispetto alla convocanda Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2023 di BBH, sottoscrivendo e concludendo nel tempo tecnico necessario i seguenti atti di cessione:

(i) la cessione da BBH a Believe della partecipazione totalitaria detenuta da BBH nella HRD2 al prezzo di complessivi € 400.000,00, che verrebbe pagato da Believe mediante la cessione *pro soluto* a BBH del credito di pari importo vantato dalla medesima Believe nei confronti di Ubilot in ragione della separata cessione a Ubilot della totalità della partecipazione detenuta da Believe in BBH (pari a n. 437.571.385 azioni BBH);

(ii) la cessione da BBH a HRD2 della partecipazione totalitaria detenuta da BBH nella HRD1 da BBH al prezzo di complessivi € 2.046.750,77, che verrebbe pagato da HRD2 attraverso (a) compensazione con il credito per complessivi € 1.799.991,29 (inclusivo degli interessi maturandi sino alla data del 31.08.2024) vantato dalla medesima nei confronti di BBH a titolo di finanziamento erogato in suo favore e (b) per il saldo, compensazione dei crediti, di cui è nel frattempo divenuta cessionaria da HRD1, vantati da quest'ultima nei confronti di BBH, complessivamente pari ad € 142.759,48, di cui € 161.943,99 a titolo di finanziamento (inclusivo degli interessi maturandi sino alla data del 31.08.2024) ed € 84.815,49 quale credito commerciale, che verranno utilizzati da HRD2 per il pagamento integrale del prezzo della cessione

di HRD1 mediante compensazione.

In tal modo la Società potrebbe dare compiuta attuazione ed esecuzione al Nuovo Accordo e non potrebbe più operare alcuna condizione risolutiva del medesimo, scongiurando in tal modo il rischio di un eventuale insuccesso della complessa operazione strategica per la Società.

Si precisa, per completezza, che l'approvazione assembleare del bilancio dell'esercizio 2023 di BBH in continuità continuerebbe a costituire condizione di efficacia della manleva e rinuncia da qualsivoglia azione di responsabilità rilasciata da parte di Ubilot in favore degli Ex Amministratori e degli attuali Amministratori della Società.

Sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione

Avuto riguardo all'interesse della Società al compimento dell'Operazione, si rammenta anzitutto che il Nuovo Accordo è funzionale (i) a conseguire il trasferimento delle partecipazioni detenute da BBH nelle Società HRD, che non rappresentano un settore *target* per BBH, per valori e modalità di regolazione differenti da quelli previsti nell'Accordo di Investimento, stipulato tra Believe e Ubilot in data 31 marzo 2023, come successivamente modificato in data 17 ottobre 2023 e in data 24 novembre 2023 cui non era stata data ancora completa attuazione, e di cui è parte anche BBH che con lettera del 12 marzo 2024 ha dichiarato, anche ai sensi dell'art. 1411 cod. civ., di voler profittare delle pattuizioni ivi contenute in suo vantaggio, finalizzate a presidiarne la continuità aziendale, e (ii) a ridefinire i rapporti di debito in essere con Believe e gli Ex Amministratori, a supporto del mantenimento della continuità aziendale di BBH.

Premesso quanto sopra, l'Operazione di cui al presente Addendum, e quindi la decisione di BBH di avvalersi della facoltà di rinunciare alla

residua Condizione Sospensiva posta nel suo esclusivo interesse e a cui è sospensivamente condizionato il Nuovo Accordo, consentirebbe a BBH di perfezionare – in via anticipata rispetto alla convocanda Assemblea che sarà chiamata, *inter alia*, ad approvare il bilancio di esercizio 2023 e la rinuncia all'azione di responsabilità *ex art.* 2393 cod. civ. nei confronti degli Ex Amministratori e di quelli attuali uscenti – l'esecuzione del Nuovo Accordo, di talché scongiurando un eventuale rischio di insuccesso della complessiva operazione e consentendo per l'effetto al Consiglio di amministrazione di BBH di approvare la relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2023 su presupposti di continuità aziendale più solidi, atteso che, nei tempi tecnici necessari a valle della riunione del Consiglio di amministrazione del 5 settembre, si procederebbe a perfezionare l'esecuzione del Nuovo Accordo con conseguente definitiva fuoriuscita dal Gruppo BBH delle Società HRD e complessiva ridefinizione dei rapporti di debito in essere con Believe e gli Ex Amministratori, che produrrebbe l'effetto complessivo di una riduzione dell'indebitamento complessivo di BBH pari ad Euro 2.334.768,38 (Euro 288.017,61 a livello consolidato di Gruppo BBH). L'Operazione ha quindi una significativa valenza per BBH, avendo l'obiettivo di conseguire in via anticipata il perfezionamento del Nuovo Accordo a supporto della continuità aziendale di BBH, nel primario interesse della Società e di tutti i propri *stakeholders*.

Sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione

Con riferimento alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle condizioni del Nuovo Accordo, nel cui contesto verrebbe esercitata la rinuncia ad avvalersi della Condizione Sospensiva da parte di BBH che

garantirebbe, come anzidetto, di addivenire all'esecuzione in via anticipata del Nuovo Accordo, fermo restando quanto riferito nel contesto del Parere OPC a cui si rimanda per tutto quanto in questa sede non espressamente riportato, si rammenta che il prezzo individuato per il Trasferimento delle Società HRD, tenuto anche conto di tutti i crediti verso BBH oggetto di compensazione e rinuncia a fronte del Trasferimento delle Società HRD, è sostanzialmente pari ad Euro 2.476.750,77, valore che risulta superiore a quello di Euro 2.350.000 delle Società HRD attestato da apposita perizia aggiornata resa dall'esperto indipendente Dott. Meschini in data 8 luglio 2024, come successivamente integrata in data 22 luglio 2024 (la "Perizia"), allegata *sub* 1 al Parere OPC reso in data 7 agosto 2024.

Si rammenta inoltre che ai fini della redazione della propria Perizia aggiornata l'esperto indipendente ha esaminato *inter alia* i progetti di bilancio provvisori al 31 dicembre 2023 delle Società HRD e il conto economico gestionale delle Società HRD al 30 aprile 2024 oltre che il Piano industriale consolidato 2024-2028 della Divisione Education e i *business plan* separati di HRD1 e di HRD2. L'esperto indipendente ha quindi adottato criteri di valutazione maggiormente condivisi dalla teoria finanziaria e in linea con la migliore prassi professionale, basati sulle evidenze di mercato e sulle grandezze fondamentali della Società, come ampiamente riferito nell'ambito del Parere OPC.

Si ricorda altresì che la Perizia aggiornata resa dall'esperto indipendente indica un minor valore di Euro 2.929.096 rispetto al valore della Divisione Education di Euro 5.300.000 che era stato preso a riferimento dall'Accordo di Investimento, come successivamente modificato, e che era basato sulla precedente perizia resa dal prof. Alessandro Gennaro al 31 ottobre 2023. Tale svalutazione del valore della Divisione Education

è essenzialmente riconducibile a differenti prospettive di redditività futura ed a maggiori rischi di realizzo delle stesse.

Si rammenta infine che il Nuovo Accordo non prevede l'incremento delle disponibilità liquide della Società in quanto è previsto che il controvalore delle Società HRD venga pagato mediante compensazione con debiti di pari importo della Società, la quale per effetto dell'esecuzione della complessiva operazione consegue una riduzione del proprio indebitamento complessivo pari ad Euro 2.334.768,38.

Ciò posto, tenuto conto di quanto sopra e dell'informativa ricevuta dall'Amministratore Delegato, il Collegio sindacale, richiamando in questa sede le considerazioni già espresse nel contesto del Parere OPC circa la convenienza per la Società del Nuovo Accordo e la congruità dal punto di vista economico del corrispettivo ivi previsto, con il presente Addendum ritiene altresì conveniente che la Società si avvalga della facoltà di rinunciare alla Condizione Sospensiva, in quanto detta circostanza consentirebbe di addivenire più celermente alla completa esecuzione del Nuovo Accordo, a supporto della continuità aziendale di BBH, nel primario interesse della Società e di tutti i propri *stakeholders*. Con riferimento alla correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione, si rappresenta (i) che le condizioni contrattuali del Nuovo Accordo, ivi inclusa la Condizione Sospensiva, erano state ampiamente negoziate dalla Società per il tramite dei propri legali e, anche tenuto conto dell'informativa ricevuta dall'Amministratore Delegato sulla complessità delle negoziazioni che hanno impegnato negli ultimi mesi la Società e i suoi Soci rilevanti Ubilot e Believe, risultavano congrue e non contenevano clausole atipiche o inusuali e (ii) che la Condizione Sospensiva era stata posta nell'interesse esclusivo di BBH, la quale sola ha la facoltà di rinunciarvi dandone comunicazione

scritta alle altre parti del Nuovo Accordo, il che comprova *a fortiori* la correttezza dell'Operazione in parola. Tale rinuncia inoltre avverrebbe nel contesto dell'adunanza consiliare per l'approvazione della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2023 della Società in continuità, consentendo di approvare la relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2023 su presupposti di continuità aziendale più solidi (scongiurando un eventuale rischio di insuccesso della complessiva operazione), con conseguente non necessità per BBH di dover posticipare l'esecuzione della complessiva operazione di cui al Nuovo Accordo all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2023, che verrà convocata per il 22 ottobre prossimo.

Conclusioni

Il Collegio sindacale rileva che (i) la procedura seguita per addivenire all'Operazione di cui al presente Addendum rispetta la disciplina relativa alle operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC, pur con gli adeguamenti correlati alla composizione dell'attuale Consiglio di amministrazione della Società (*i.e.* presenza di un solo Collegio sindacale); (ii) il medesimo è stato opportunamente coinvolto negli aspetti rilevanti dell'Operazione, mediante la ricezione di flussi informativi senza soluzione di continuità ed ha avuto la possibilità di condividere con il Collegio Sindacale le considerazioni sull'interesse della Società e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni della medesima; (iii) l'Amministratore Delegato della Società ha comunicato in modo tempestivo e in coerenza con quanto previsto dalla Procedura OPC e dal Regolamento OPC le informazioni e la documentazione via via rilevante ai fini dell'emissione dell'Addendum.

In considerazione di tutto quanto precede, con la premessa che l'

Addendum assume e presuppone che le informazioni e i documenti esaminati ai fini del suo rilascio non subiscano modifiche sostanziali e che non emergano elementi nuovi o ulteriori rispetto a quelli posti a fondamento delle valutazioni operate in questa sede, il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole.

4) Parere di Novembre 2023 Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione

Il Collegio Sindacale, ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Società e di tutti i suoi azionisti alle due delibere di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione destinate a Believe S.r.l. ed alla Signora Irene Cioni nel contesto dell'Accordo di Investimento al fine di garantire continuità aziendale e tutela degli investitori.

Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 – verifica dell'indipendenza della società di revisione

Il Collegio ha altresì vigilato sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della società di revisione, con particolare attenzione agli eventuali servizi non di revisione prestati e sull'esito della revisione legale.

Osservazioni e proposte sui contenuti nella relazione della società di revisione

Si rappresenta che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato:

- in qualità di Revisore Incaricato, le relazioni previste dagli artt. 14

del D.Lgs. 39/2010 e 10 del Regolamento UE 537/2014; le relazioni riportano un giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio e consolidato e l'attestazione che essi forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità ai principi contabili applicabili;

- la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, senza riscontrare criticità, con allegata la dichiarazione di cui all'art. 6 del Regolamento UE 537/2014 dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza.

Autovalutazione del Collegio Sindacale

In ottemperanza alle previsioni di cui alle “*Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate*” del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che prevedono che il Collegio Sindacale sia tenuto ad effettuare, dopo la nomina e successivamente con cadenza annuale, una valutazione sul proprio operato in relazione alla concertata pianificazione della propria attività, sull'idoneità dei componenti, sull'adeguata composizione dell'organo con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza, nonché sull'adeguatezza della disponibilità di tempo e di risorse rispetto alla complessità dell'incarico (la “**Autovalutazione**”), si informa che il Collegio Sindacale ha svolto l'Autovalutazione per gli anni 2023/2024, oggetto di separata verbalizzazione, i cui esiti, positivi, sono oggetto di specifica esposizione nell'ambito del Report di valutazione e della “*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*” ex art. 123-bis del TUF della Società. In particolare è stato

positivamente appurato il corretto e efficace funzionamento dell'organo e la sua adeguata composizione, sia con riferimento ai requisiti prescritti dalla legge in capo ai suoi membri, sia con riferimento alle competenze personali e collegiali.

Riunioni del Collegio Sindacale, del Consiglio di amministrazione e dei Comitati endoconsiliari

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 luglio 2023:

- ha tenuto numero 5 riunioni del Collegio Sindacale, della durata media di circa 5 ore ciascuna;
- ha redatto due pareri, per la durata di 20 ore;
- il Collegio Sindacale ha avuto costanti e periodici (almeno su base mensile) incontri e scambi di informazioni con i Rappresentanti di Deloitte & Touche S.p.A.;
- ha partecipato alle numerose riunioni, anche informali, del Consiglio di amministrazione. A tal riguardo si evidenzia che il Consiglio di amministrazione è attualmente composto da 3 membri, nelle figure dei sigg.ri:

Giacomo Mercalli (Presidente e Amministratore Delegato), Alessandra Concetta Scerra e Filippo Aragone di cui 1 indipendente (Alessandra Concetta Scerra); 1 amministratore su 3 è di genere femminile;

- ha verificato le relazioni dell'Organismo di Vigilanza.

Infine, l'Assemblea degli azionisti si è riunita numero 3 volte, il 20/07/2023, il 16/10/2023 ed il 30/11/2023, con l'intervento di tutti i sindaci.

L'Amministratore Delegato, Giacomo Mercalli ed il Dirigente Preposto

alla redazione dei documenti contabili societari, Filippo Aragone, hanno rilasciato le dichiarazioni ex art. 154-bis del TUF, attestando che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e del gruppo.

Il Collegio Sindacale ha riscontrato la completezza e l'adeguatezza delle informazioni fornite dal Consiglio di amministrazione nelle proprie relazioni, anche relativamente ai rischi, alle incertezze significative ed ai contenziosi cui sono esposti la Società ed il Gruppo.

Gli amministratori hanno indicato nella propria relazione i fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, preso atto del contenuto delle relazioni della società di revisione, analizzato criticamente il piano di cassa dei prossimi mesi, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2023 e concorda con la proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di amministrazione di destinazione del risultato d'esercizio, non ricorrendo i presupposti fissati dall'art. 2446 c.c..

Milano, lì 30/09/2024

Il Collegio Sindacale

(Dott. Massimo Santini)



(Dott.ssa Maria Luisa Bordignon)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Matteo Ceravolo'. The letters are fluid and cursive, with some overlapping.

(Dott. Matteo Alfonso Ceravolo)

A second handwritten signature in black ink, also appearing to read 'Matteo Ceravolo'. This signature is more compact and stylized than the one above.